

il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

Mantice

ANNO XXIII N. 38
29 OTTOBRE 2017

II DOMENICA
DOPO LA
DEDICAZIONE

Separazione



OGGI

**Visita guidata
alla nostra chiesa.
Dalle 15 alle 16.
A cura della Caritas
e della Proloco.**

Cose che non
si dicono



Ecuador, più di un milione in strada contro il gender. In Italia, silenzio dei media.

Più di un milione di persone sono sfilate per le vie dell'Ecuador, in venticinque diverse città, sotto lo slogan: "Lascia stare i miei figli" (ConMisHijosNoTeMetas), e con messaggi del genere: "Un leone addormentato si è svegliato", in difesa della famiglia naturale, formata da un uomo e una donna, e della vita sin dal concepimento. Le manifestazioni sono state organizzate dal Fronte Nazionale per la Famiglia – Ecuador, che ha avuto anche l'appoggio della Chiesa cattolica del Paese, e di diverse confessioni cristiane. Inutile sottolineare la differenza con analoghe manifestazioni avvenute negli anni scorsi in Italia accolte con indifferenza, per non dire ostilità, dai vertici della Conferenza Episcopale, impegnata a stabilire rapporti amichevoli col governo, e dai vertici del Vaticano.

La manifestazione ha avuto luogo mentre si discutono diversi progetti di legge presentati all'Assemblea Nazionale, che cercano di incorporare nelle normative del Paese concetti propri dell'Ideologia di Genere, quella stessa sostenuta più o meno apertamente dal Ministro della Pub-

blica Istruzione, Valeria Fedeli, e dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Maria Elena Boschi. Alla fine della manifestazione, in ogni città, i partecipanti hanno letto un manifesto in cui si chiede che "si elimini ogni accordo ministeriale o azione amministrativa nell'ambito dell'educazione e della salute che obblighi, imponga e diffonda i presupposti dell'ideologia di genere, diversità sessuale e attrazione verso lo stesso sesso a bambini e adolescenti".

I manifestanti chiedevano anche che "si ritirino dai progetti di legge nell'Assemblea Nazionale tutti gli articolati che obblighino l'imposizione della salute sessuale riproduttiva, madre surrogata, cambi di sesso, manipolazione di embrioni e promozione del Gender a bambini e adolescenti".

E mentre questo accade in Italia *Citizen Go* sta affrontando una straordinaria censura da parte dell'Istituto di Auto-disciplina Pubblicitaria che vorrebbe imporre l'interruzione della campagna "Basta violenza di genere. I bambini sono maschi. Le bambine sono femmine".

Un vescovo Cordileone contro i riflessi dell'inferno



Monsignor Salvatore Cordileone, il vescovo italo-americano di San Francisco, in occasione della consacrazione della sua diocesi al Cuore Immacolato, ha pronunciato un'omelia di fuoco contro i mali che stanno imperando in questo tempo.

Domenica, 15 ottobre 2017 — «Anche nelle nostre città (...) vediamo l'esaltazione e perfino la celebrazione del volgare, schernendo il bel piano di Dio su come ci ha creati nei nostri propri corpi, per la comunione gli uni con gli altri, e con Lui stesso». È un passaggio dell'omelia che il vescovo di San Francisco, Salvatore Cordileone, ha tenuto lo scorso 7 ottobre quando ha consacrato al Cuore Immacolato di Maria la sua diocesi.

In particolare aborto, eutanasia e vita omosessuale vengono definiti senza giri di parole «un riflesso vivo dell'inferno». Il riferimento è alle cosiddette pride parades che i movimenti omosessualisti organizzano anche nelle strade di San Francisco. Rientrano in un elenco stilato dal vescovo sui grandi mali, tra cui le due guerre mondiali e i genocidi, che hanno attraversato il mondo in questi ultimi 100 anni che ci separano dalle apparizioni mariane di Fatima. «E poi», ha detto Cordileone riferendosi all'aborto legale, «c'è il grande attacco alla vita umana innocente: la nostra terra è stata sporcata dal sangue dei bambini innocenti in quella che è diventata una grande epidemia mortale equivalente a un genocidio nel ventre materno».

Infine, «adesso c'è l'abbandono dei nostri fratelli e sorelle sofferenti all'altra estremità della viaggio della vita», cioè il fenomeno dell'eutanasia sempre più diffuso e pervasivo. «Se pensiamo a ciò che è accaduto in questi ultimi 100 anni», si è chiesto Cordileone, «non ci dice che il secolo che abbiamo appena attraversato non era altro che un'esperienza dell'inferno?». Un'intera generazione «ha beffato Dio, ma Dio non può essere preso in giro, non perché egli si diletta nel vendicarsi di noi, ma perché se voltiamo le spalle a Dio il male ci si rivolge contro, portandoci alla autodistruzione».

«Lo chiedo a tutti i cattolici della diocesi di San Francisco, se non lo fanno già, che recitino il rosario tutti i giorni. E chiedo a tutte le famiglie che recitino insieme il rosario almeno una volta alla settimana». Il Cuore Immacolato di Maria, ha concluso, «alla fine trionferà». È attraverso quel Cuore che «camminiamo dall'oscurità del peccato e della morte alla luce della verità e della misericordia di Cristo. C'è, dall'altra parte di quella porta, un paradiso glorioso, immenso e pieno di luce, che è il Cielo».

PROPOSTA Vogliamo raccogliere l'accurato invito del vescovo Cordileone e proporre alla parrocchia, oltre l'Adorazione Eucaristica Perpetua, anche il **Rosario perpetuo**, nelle modalità che specificheremo meglio durante la visita delle case. Chiederemo ad ogni famiglia di scegliere, in una settimana, il giorno e la mezz'ora in cui può garantire, nella propria casa, la recita del S. Rosario (vedete anche a pagina 5).



Sulla processione di domenica sera. Considerazioni notturne.

Caro don Armando, è notte fonda, sono circa le 2.00, ma l'amico sonno tarda. Mi ritrovo a meditare la Processione Eucaristica da qualche ora conclusa. Il fulcro della questione umana, la ragione per cui l'uomo è stato dotato di intelletto e di volontà liberi, è quello di riconoscere la Verità. In piazza, l'ordine, l'attenzione, ed il silenzio mi hanno fatto percepire che lì c'era un popolo, che ha riconosciuto la Verità. Un popolo che segue Cristo. Ho visto famiglie con bambini; erano l'evidenza che ci sono ancora genitori che hanno trovato nella loro vita la Verità e vogliono consegnarla ai loro figli. Ciascuno nello "zaino" del proprio cuore trasporta intenzioni personali, di famigliari di amici, sofferenze spirituali. Ma sostanzialmente il cuore di ogni uomo (per lo meno il mio) pone sempre, richieste e domande. Siamo presi tra molti problemi e questioni. Migrazioni di massa che inoculano nella nostra società, timori, problemi. La Famiglia, sottoposta ogni giorno ad attacchi. Nuove teorie sui sessi, per le quali è il pensiero che definisce chi e cosa sei, e non la reale fisicità della biologia. Insomma, una Chiesa e una società in fermento. Chi cammina a destra e chi a sinistra, chi avanti chi indietro. Qual è il senso di tutto, la direzione della vita, lo scopo? Quale strada percorrere e dov'è la bussola per navigare? "Ave-te Mosè e i profeti", troviamo scritto nella parabola. Ci basta? No, a me non basta. Allora ho nuovamente camminato e pregato in questa processione Eucaristica. Ho cercato, scovato, e messo all'angolo il mio cuore e gli ho sussurrato: chi può riempire il mio desiderio di felicità? La strada ad ogni passo scorre nella serata. Un passo dopo l'altro, tra di loro legati dalle parole delle preghiere del Santo Rosario. Il profumo dell'incenso, che ridesta il senso di Sacro. Le candele, che penetrano il buio. Ai lati della strada, alcuni sguardi scrutano questo piccolo e fedele popolo che nella notte profonda cammina. La strada abbraccia tutti. Una frase riaffiora nella mia mente mentre cammino: "... papà Dante nel Paradiso ha riposto nella profondità stessa di Dio il volto dell'umanità di Cristo, cioè il vero volto dell'uomo". Che cosa hanno fatto gli apostoli nella tempesta? Lo hanno guardato, lo hanno chiamato per nome. Credo che Gesù vuole farsi chiamare per nome. A che cosa serve dunque pregare, fare adorazione, leggere il Vangelo, se non proprio a far rinascere questo sguardo, questa voce, questo chiamare Cristo per nome e sentirsi chiamati per nome da Lui. E allora, in mezzo a tutti i problemi, nella confusione delle teorie, nell'incertezza del cammino, nel timore di scelte difficili e controverse, vivere questo rapporto personale con Cristo dona sicurezza alla vita, diventa un ancoraggio del cuore e dell'anima, tiene saldo il timone nella giusta direzione.

Daniele

Sull'articolo di Antonio Socci. Uno sfogo.

Gent.ma redazione, mi riferisco all'articolo a firma di Antonio Socci, apparso sul *Mantice* scorso. Finalmente una persona che parla chiaro, ma soprattutto una persona che, credo, non è asservita a poteri o interessi alcuni. Condivido, approvo e sottoscrivo scritto e lo faccio mio. La storia, purtroppo si ripete: il comunismo, o come diavolo si fa ora chiamare, ha sempre predicato bene e razzolato male; la storia ci insegna che, laddove esso ha trovato radici, nel migliore dei casi ci sono stati fame, carestie e soprusi. Ma il mondo cambia e i comunisti, come altri, si riciclano. Per me sono l'ultimo fangoso anello di una società che non li vuole più, ma loro strenuamente resistono e continuano a fare vittime. Signor Socci, sono un cittadino che paga le tasse e rispetto la legge ma mi creda, sono stanco di queste angherie. Questa gente dovrebbe sapere che, contro il popolo, prima o poi ci si sbatte il grugno. Giorno dopo giorno mi sento preso in giro; ma cosa vogliono da noi? Ci massacrano di tasse, sempre e solo a coloro che hanno una busta paga già compilata, mai e sottolineo mai, che vadano a toccare i poteri forti, le partite iva; girano intorno ai problemi reali, mettono in vendita le auto ministeriali, ma domando, chi compra una BMW blindata? Abbiamo professori e professoresse "sensibili", ma talmente sensibili da togliere il Crocefisso dall'aula "per sensibilità", verso coloro che cattolici non sono. Permettiamoci agli extracomunitari di PRETENDERE la costruzione di moschee e luoghi di ritrovo, quando noi andiamo nei loro paesi, e se ci permettiamo di chiedere, badi bene, non pretendere, ma chiedere, una chiesa, ci frustano, nel migliore dei casi, sulla pubblica piazza. Non sono razzista, omofobo o quant'altro; sono una persona civile, ma appunto per questo la famiglia è stata sempre composta da un padre e da una madre; questi "signori", hanno permesso a certuni di sposarsi tra uomini e tra donne: mi si consenta di esprimere il mio schifo ed il mio disgusto! Ma non solo: hanno mascherato ciò, con il LORO senso di civiltà, di uguaglianza di giustizia! NON CI STO, non voglio essere uguale a loro, e non voglio, anzi aborro, la loro giustizia. Mi perdoni lo sfogo, Sig. Socci: mi ero messo a scriverle con l'unica e sola intenzione di lodare e farle sapere che dividevo ciò che ha scritto, poi le dita si sono mosse... La ringrazio per il tempo che mi ha dedicato e mi scusi se sono stato prolisso, rubando così tempo alle sue attività. Mi auguro, anche per Lei che la sua penna rimanga sempre sua, e non sia mai asservita ad alcuno. Mi permetta, seppur virtualmente, un sincero saluto, e ... vada avanti così!

T. L.

BENEDIZIONI DELLE CASE 2017

dalle 9.30 alle 12.30



I settimana

Lunedì 6/11

Garibaldi - Menotti - Mazzini - Chiodini - Cairoli - Paolo VI - Tapella

Martedì 7/11

Albarina - Pace - Novara 8 e Novara dopo la ferrovia

Mercoledì 8/11

Carroccio e Vic. Treccani - Sottocorno - Vic. Volontari di Toscana - Vic. Pepe

Giovedì 9/11

Ragazzi del '99 - Trieste - Rosmini - Paganini - Fratelli di Dio - Rosselli - Po

Venerdì 10/11

Giovanni XXIII - Maroncelli - Indipendenza - Santore di Santarosa

Parrocchia Sant'Ambrogio Vanzaghello
Diocesi di Milano



Norme pastorali
per la vita liturgica
e le celebrazioni dei Sacramenti

Per coloro che non potessero farsi trovare in casa nei giorni e negli orari programmati, Don Armando è disponibile anche al sabato dalle 9.30 alle 12.00. Si concordi telefonicamente la visita (338.7272108).

Durante la visita delle famiglie sarà consegnato un opuscolo contenente le norme pastorali per la vita liturgica e l'amministrazione dei Sacramenti (immagine a sinistra). La finalità è la sottrazione dei diversi ambiti della vita parrocchiale alla libera discrezione e all'arbitrio per riferirsi invece a regole precise che si ispirano ai documenti promulgati negli ultimi vent'anni dal Magistero della Chiesa nelle sue diverse articolazioni. Abbiamo voluto dare un carattere di autorevolezza alla pubblicazione sottoponendola all'approvazione della Diocesi. Vi invitiamo a leggerlo e ad osservarne le indicazioni.

PROPOSTA DEL ROSARIO PERPETUO

Come annunciato a pagina 3, passando per le vostre case, chiederemo ad ogni famiglia, in particolare ad anziani e malati, di scegliere, in una settimana, il giorno e la mezz'ora della giornata in cui possono garantire la recita del Rosario. Come per l'AEP, si stabilirà un calendario finalizzato, almeno inizialmente, alla copertura delle ore giornaliere. La recita inizierà dal mese di ottobre del 2018, in occasione dell'avvenuto (speriamo!) restauro del santuarietto di Madonna in Campagna che diventerà anche chiesetta del S. Rosario. Ne ripareremo.



Ringraziamenti di Padre Damiano Puccini dal Libano

Carissimo Don Armando, Paolo Grassi e amici tutti della parrocchia di Vanzaghello che seguite la nostra missione in Libano, grazie mille per l'offerta a sostegno dei nostri profughi e poveri. Dio ricompensi per il dono che abbiamo ricevuto. Con questo aiuto acquistiamo cibo, come da fattura allegata delle spese della cucina, per i profughi siriani di tutte le appartenenze religiose e i rifugiati iracheni che arrivano dopo aver assistito a scene brutali di massacri e distruzione delle loro case, scuole e chiese. La nostra cucina di Damour che distribuisce regolarmente questo cibo quattro volte alla settimana e con l'aiuto, che chiediamo a tutti di cercare, potrà continuare nei suoi giorni di lavoro e nel numero di pasti di distribuzione nella misura dei 300 coperti al giorno, che fanno 1200 a settimana.

P. Damiano Puccini



ALZATI, VIENI. ALZATI, VIENI. ALZATI, RISORGI!"



Questa settimana ricorrerà la commemorazione dei defunti.

Quasi tutti cerchiamo di non pensare alla morte e se quell'idea ci viene in mente, rapidamente ce ne distogliamo. Nessuno normalmente osa venirci a esortare: 'Pensa a quel giorno'. Lo ha fatto invece papa Francesco con parole illuminate dalla luce di una immensa speranza.



Nella catechesi di mercoledì 18 ottobre papa Francesco ha messo «a confronto la speranza cristiana con la realtà della morte». Con la schiettezza che gli è abituale, ha ricordato tante cose vere: che «la civiltà moderna tende sempre più a cancellare» la considerazione, della morte, che «la morte mette a nudo la nostra vita: ci fa scoprire che i nostri atti di orgoglio, di ira e di odio erano vanità, pura vanità» e, soprattutto, che «Gesù ha illuminato il mistero della nostra morte».

Ha ricordato quindi l'episodio della morte di Lazzaro, e Gesù che si turbò profondamente davanti al suo sepolcro («In questo atteggiamento sentiamo Gesù

molto vicino, nostro fratello»), e poi Gesù che «prega il Padre, sorgente della vita, e ordina a Lazzaro di uscire dal sepolcro»; e anche il delicato episodio della figlia di Giairo, che Gesù restituisce viva ai suoi cari, dicendole: «Talità kum – Fanciulla, alzati!».

La conclusione della catechesi contiene un invito, delicato e insieme fruttuoso, a "pensare alla morte": «Siamo tutti piccoli e indifesi davanti al mistero della morte. Però, che grazia se in quel momento custodiamo nel cuore la fiammella della fede! Gesù ci prenderà per mano, come prese per mano la figlia di Giairo, e ripeterà ancora una volta: «Talità kum – Fanciulla, alzati!». Lo dirà a noi, a ciascuno di noi: "Rialzati, risorgi!". Io vi invito, adesso, a chiudere gli occhi e a pensare a quel momento: della nostra morte. Ognuno di noi pensi alla propria morte, e si immagini quel momento che avverrà, quando Gesù ci prenderà per mano e ci dirà: "Vieni, vieni con me, alzati". Lì finirà la speranza e sarà la realtà. Pensate bene: Gesù stesso verrà da ognuno di noi e ci prenderà per mano, con la sua tenerezza, la sua mitezza, il suo amore. E ognuno ripeta nel suo cuore la parola di Gesù: "Alzati, vieni. Alzati, vieni. Alzati, risorgi!"».

È un invito, delicato e impegnativo allo stesso tempo.

PER LE OPERE PARROCCHIALI DA UNA BENEFATTRICE: € 1.000.

PER I COSCRITTI VIVI E DEFUNTI DELLA CLASSE 1931: € 50.

La S. Messa di suffragio sarà celebrata il 3 novembre alle ore 18.30.

DESTINAZIONE DEL RICAVALTO DAL BANCO VENDITA DELLA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

- PER LA MISSIONE DI PADRE GIANANTONIO BAIÒ: € 250.

- PER LA MISSIONE DI PADRE DIONISIO (PIME): € 150.

- PER LA MISSIONE DELLE SUORE DELLA CARITÀ IN CENTRAFRICA: € 250.

- PER LA MISSIONE DELLE SUORE DELLA CARITÀ IN ASIA (SUOR HIN): € 250.

- PER LE MISSIONI DIOCESANE: € 250.

- PER LA MISSIONE DI PADRE DAMIANO IN LIBANO: € 100.

- PER IL SEMINARIO DIOCESANO: € 250.

Un cordiale ringraziamento a tutti.

SGOMBERO

**magazzini - solai
- cantine -
uffici - appartamenti
- trasporti vari**

OFFRESI

**per piccoli lavori
di manutenzione
domestica**

**servizio rapido
prezzi modici**

Antonio: 328.2235058

Numeri telefonici utili

| | |
|---|--|
| Don Armando (presso Oratorio maschile) | 0331.658393 |
| Cellulare don Armando (solo per emergenze) | 338.7272108 |
| E-mail don Armando | donarmando@parrocchiavanzaghello.it |
| E-mail sala stampa | salastampa@parrocchiavanzaghello.it |
| Suor Gabriella Belleri | 333.2057374 |
| Suor Irma Colombo | 349.1235804 |
| Scuola dell'Infanzia parrocchiale | 0331.658477 |
| Patronato ACLI | 348.7397861 |
| Caritas Parrocchiale | 393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com |
| Pompe Funebri (Gambaro) | 0331.880154 |
| Pompe Funebri (S. Ambrogio) | 0331.658912 - 348.0008358 |
| Croce Azzurra Ticinia | 0331.658769 |
| Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico) | 338.6084957 |
| Sito Parrocchiale | www.parrocchiavanzaghello.it |
| Codice IBAN parrocchia | IT41P0335901600100000017774 |
| Codice IBAN scuola materna parrocchiale | |
| "Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" | IT92R0335901600100000017776 |
| Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione) | 347.7146238 |

30 Lunedì
S. Germano

31 Martedì
S. Lucilla

01 Mercoledì
Solemnità di Tutti i Santi
15.00: Vespri in chiesa parrocchiale e processione al cimitero per la benedizione delle tombe.

02 Giovedì
Commemorazione dei defunti
15.00: S. Messa al cimitero
Nell'Ottava, i fedeli che visitano un cimitero e pregano per i defunti possono acquistare l'Indulgenza plenaria.
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.

03 Venerdì
S. Martino de Porres
15.00: ACR Medie in O.M.

04 Sabato
S. Carlo Borromeo

05 Domenica T.O. XXX
L.O. III sett.
Solemnità di Cristo Re
11.15: S. Messa al Cimitero.
16.00: Catechesi per adulti e giovani in oratorio maschile.
17.15: Vespri solenni a S. Rocco.
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

06 Lunedì
S. Felice
INIZIA LA BENEDIZIONE NATALIZIA DELLE CASE

07 Martedì
S. Ernesto

08 Mercoledì
S. Goffredo

09 Giovedì
Dedicazione della Basilica Lateranense
15.00: OFS e AC in casa parrocchiale.
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.

10 Venerdì
S. Leone Magno
18.00: ACR serale con Confessioni.

11 Sabato
S. Martino de Porres
19.30: Ritiro Adolescenti e giovani per l'Avvento.

12 Domenica I di Avvento
L.O. I sett.
I di Avvento
11.30: Battesimo Sormani Celeste.
17.15: Vespri solenni a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

05 DOMENICA

N. S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

SS. Messe 2 Sam 7,1-6.8-9.12-14a.16-17; Sal 44 (45);
Col 1,9b-14; Gv 18,33c-37

- 8.00 Torretta Carlo, Gaetano, Mainini Irma, Girda e Giuseppina
- 10.00 *Pro populo*
- 11.15 *S. Messa al cimitero*
- 18.00 Geniale Sebastiano, Caristia Concettina e Geniale Paolo;
Suor Colomba; Bruno, Nives e Maurizio Rondanin; Michele,
Carla, Pietro, Rosa e Cosimo; Defunti Scampini, Fassi e Giani

Oggi l'*Ave Maria* di mezzogiorno suona per le intenzioni di Giugliano Vincenzo

Il Figlio dell'uomo, re cui il Padre ha affidato ogni giudizio.



30 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe Ap 10,1-11; Sal 17 (18); Gv 14,12-15
8.30 Intenzione libera

18.30 Torretta Giancarlo, Caterina, Silvio e Giuseppina;
Rivolta Piera Angela; Colombo Carla, Giuseppe Massimo;
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di R.

31 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe Ap 11,1-12; Sal 75 (76); Gv 12,44-50
8.30 Intenzione libera

18.30 **Prefestiva** Molla Maria Luisa e genitori;
Rosa Corolli e Scaletta Gianni

Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni dei ragazzi/e degli oratori

01 MERCOLEDÌ

Tutti i Santi - Solemnità

SS. Messe Ap 7,2-4.9-14; Sal 88 (89);
Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a

8.00 Gianmario e famiglia Mara
10.00 Intenzione libera
18.00 Fassi Giuseppina; Fulgi Alessandro e Giudici
Virginia; Zocchi Augusto e Ballan Gino

Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Tutti i defunti

02 GIOVEDÌ

Commemorazione dei defunti

SS. Messe Gb 19,1.23-27b Sal 26 (27);
1Ts 4,13-14.16a.18; Gv 6,44-47

8.30 Tutti i fedeli defunti
18.30 Tutti i fedeli defunti (al cimitero)
18.30 Tutti i fedeli defunti

Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Famiglia Incalza

03 VENERDÌ

Feria

SS. Messe Ap 18,9-20; Sal 98 (99); Gv 14,2-7

8.30 Famiglia Brogioli Romeo
18.30 Mainini Espedito e Ernestina, Giovanni e Laura;
Fassi, Scampini, Giani; Coscritti vivi e defunti classe 1931
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Gino e Claudio

04 SABATO

S. Carlo Borromeo - Solemnità

S. Messa Vigiliare Vespertina 2 Sam 7,1-6.8-9.12-14a.16-17; Sal 44 (45); Col 1,9b-14; Gv 18,33c-37

18.30 Zocchi Antonio, Ernesta, Emilia, Antonietta, Pietro e Fortunato; Famiglie Conti, Re e Mariani; Rivolta Teresio e Bonza Carla; Tummolo Raffaella, Valli Maria Antonietta, Moroni Albertina e tutte le catechiste defunte; Magnaghi Pinuccio; Maria e Giovanni Raimondi; Colombo Antonio e Milani Rosanna; Grigolon Antonio, Severino, Mario e Baggio Maria

Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni del Nucleo Protezione Civile Carabinieri in congedo della Provincia di Varese.

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 29/10

Oratori aperti senza
la catechesi.

ACR Medie

Venerdì 3 novembre
alle ore 15.00.

ADOLESCENTI e GIOVANI

**Sabato 11/11: Ritiro
Adolescenti e Giovani per
l'Avvento.**
Dalle 19.30 con la cena.
Mandare la propria adesio-
ne a Dario 3398411303 entro
giovedì 9.

**In preparazione
all'Incoronazione della
Madonna,**

**Pellegrinaggio a
Lourdes aperto a
tutti**

**Dal 9 al 12 febbraio
in occasione del 160°
anniversario della prima
apparizione**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Euro 210,00
ESCLUSO IL VIAGGIO.

Il costo del viaggio (in pulman o coi pulmini)
sarà comunicato in base al numero degli iscritti.
Supplemento camera singola Euro 70,00.

La quota di partecipazione può subire una leggera
variazione in base al numero dei partecipanti.

Iscrizioni in oratorio maschile entro il 15
novembre. All'iscrizione è necessario versare
una caparra di 100 euro. Saldo della quota entro
il 31 dicembre 2017.



Il ricavato della raccolta fondi derivante dalla vendita del **calen-
dario 2018** della **Pro Loco Vanzaghella** sarà intera-
mente destinato al **rifacimento del telone di copertura
della struttura presente in oratorio maschile**, ormai
irrimediabilmente deteriorato. L'uso massiccio che ne fanno du-
rante l'anno le associazioni tutte, oltreché i bambini e i ragazzi del
nostro paese, rendono, a nostro avviso, questo intervento non solo
urgente, ma anche degno del Vostro sostegno e del Vostro con-
senso. Il calendario potrà essere acquistato, al costo di **5 euro**,
tutti i giorni presso l'oratorio maschile, e la domenica pomeriggio
anche presso l'oratorio femminile.

Acquista questo calendario, aiutaci ad aiutare Vanzaghella.